

## 8 Marzo - Sabato dopo le Ceneri

Lc.5,27-32

Dopo ciò egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». Gesù rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori a convertirsi».

La chiamata di Levi-Matteo alla sequela di Gesù vuole indicarci il nostro cammino di discepoli: Ascolto della Parola-invito, risposta decisa, condivisione con la Sua vita.

Certo quella Parola deve aver avuto un fascino particolare: riscopriamo anche noi il fascino di un Vangelo di una proposta che suscita adesione come bellezza di un cammino da intraprendere.

Dio ci chiama e chiama tutti nelle condizioni in cui ci troviamo; Gesù è salvezza e Grazia per tutti, soprattutto per chi ha più bisogno di amore e di perdono.